LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL C.D. DECRETO SOSTEGNI-BIS

A seguito della pubblicazione del DL n. 73/2021 (c.d. “Decreto Sostegni-bis”), contenente “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, in vigore dal 26.5.2021, analizziamo di seguito le principali novità di natura fiscale.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (art. 1)

Le disposizioni relative al riconoscimento delle nuove tipologie di contributo a favore delle imprese / lavoratori autonomi / titolari di reddito agrario colpiti dall’emergenza COVID-19, sono già state esaminate nella circolare pubblicata nel nostro notiziario Confimi Romagna News, n. 22 del 04.06.2011.

FONDO SOSTEGNO ATTIVITÀ ECONOMICHE CHIUSE - Art. 2

Al fine di favorire la **continuità delle attività economiche** per le quali è stata disposta tra l’1.1.2021 e la data di conversione del Decreto in esame la **chiusura per un periodo complessivo di almeno 4 mesi**, è istituito il “**Fondo per il sostegno alle attività economiche chiuse**”, con una dotazione di € 100 milioni per il 2021.

È demandata al MEF l’individuazione:

- dei beneficiari e dell’ammontare dell’aiuto. La determinazione avviene tenendo conto delle misure di ristoro già adottate, nonché dei contributi a fondo perduto concessi dal c.d. “Decreto Sostegni” e dal c.d. “Decreto Sostegni-bis”;
- delle modalità di erogazione del beneficio al fine di garantire il pagamento entro i successivi 30 giorni.

“BONUS CANONI LOCAZIONE” - Art. 4

L’art. 4 del Decreto in esame estende la spettanza del “bonus canoni di locazioni” a un ulteriore periodo, differenziato a seconda che il beneficiario sia un’impresa turistico ricettiva / agenzia viaggi / tour operator ovvero un’impresa / lavoratore autonomo.

Imprese turistico ricettive / agenzie viaggi / tour operator

È differita dal 30.4.2021 al **31.7.2021** la spettanza del credito d’imposta in esame a **favore delle imprese turistico-ricettive / agenzie viaggi / tour operator**.

Imprese / lavoratori autonomi

Viene esteso il bonus ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi **da gennaio 2021 a maggio 2021** a favore dei seguenti soggetti:

- esercenti **attività d’impresa / lavoro autonomo**, con **ricavi / compensi non superiori a € 15 milioni** (in precedenza € 5 milioni) nel secondo periodo d’imposta antecedente a quello di entrata in vigore del presente Decreto (**ricavi / compensi 2019** per i soggetti con esercizio coincidente con l’anno solare);
 - enti non commerciali, compresi gli Enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.
- Ai locatari esercenti attività economica, il credito spetta a condizione che **l’ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del periodo 1.4.2020 - 31.3.2021 sia inferiore almeno del 30% rispetto all’ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del periodo 1.4.2019 - 31.3.2020**.

Per i soggetti che hanno **iniziato l’attività dall’1.1.2019** il contributo spetta **anche in assenza dei predetti requisiti**. Non è pertanto necessario verificare la riduzione del fatturato / corrispettivi medio mensile.

“TAX CREDIT VACANZE” - Art. 7, comma 3

Il c.d. “bonus vacanze” / “tax credit vacanze”, utilizzabile (“una sola volta”) dall’1.7.2020 al 31.12.2021 a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore a € 40.000, è ora esteso al pagamento per i servizi offerti in ambito nazionale da **agenzie viaggi / tour operator**.

RIQUALIFICAZIONE / MIGLIORAMENTO ALBERGHI - Art. 7, comma 5

Viene prevista la **proroga al 2022** del credito d’imposta per la ristrutturazione degli alberghi nella misura del 65%.

NOVITÀ IN MATERIA DI RISCOSSIONE - Art. 9

È disposta la proroga dal 30.4 al 30.6.2021 della sospensione dei versamenti delle somme derivanti da:

- **cartelle di pagamento** emesse dall’Agente della riscossione;
- **avvisi di accertamento e avvisi di addebito INPS** esecutivi ex artt. 29 e 30, DL n. 78/2010;
- atti di accertamento esecutivi emessi dall’Agenzia delle Dogane ai fini della riscossione delle risorse proprie dell’UE e dell’IVA all’importazione;
- atti di ingiunzione fiscale emessi dagli Enti territoriali ex RD n. 639/1910;
- atti esecutivi emessi dagli Enti locali ai sensi dell’art. 1, comma 792, finanziaria 2020; con la conseguenza che gli stessi dovranno essere effettuati entro il 31.7.2021 (anziché entro il 31.5), differito al 2.8.2021 in quanto il 31.7 cade di sabato.

A tale proroga è collegata la sospensione:

- della notifica di nuove cartelle di pagamento (e, conseguentemente, le attività di recupero, anche coattivo), afferenti i carichi affidati sia prima dell’inizio del periodo di sospensione, sia durante tale periodo;
- delle attività di recupero, anche coattivo, dei carichi (avvisi di accertamento esecutivi / avvisi di addebito / atti esecutivi e ruoli / cartelle di pagamento) già scaduti prima del periodo di sospensione, con “congelamento” degli interessi di mora durante la sospensione.

BONUS SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE - Art. 10, commi 1 e 2

Il credito d’imposta per gli investimenti pubblicitari e le sponsorizzazioni sportive, introdotto dall’art. 81 del c.d. “Decreto Agosto”, si applica anche per le spese sostenute durante l’anno d’imposta 2021, relativamente agli investimenti sostenuti dall’1.1.2021 al 31.12.2021.

SOSTEGNO LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE - Art. 13, comma 1, lett. a), b) e c)

È **prorogata** dal 30.6 al **31.12.2021** la concessione da parte di SACE spa, di **garanzie** a favore di banche / istituzioni finanziarie nazionali e internazionali / altri soggetti abilitati all’esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma alle imprese con sede in Italia colpite dall’emergenza COVID-19 ex art. 1 del c.d. “Decreto Liquidità”.

È ora previsto che per i finanziamenti di **durata non superiore a 6 anni** o del maggior termine di **10 anni**, le garanzie sono rilasciate entro il **31.12.2021** (in precedenza 30.6.2021), con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento fino a 36 mesi.

Previa notifica e autorizzazione dell’UE, la durata massima dei finanziamenti è **umentata a 10 anni**.

Su richiesta, i finanziamenti già garantiti da SACE spa (aventi una durata non superiore a 6 anni) possono essere:

- **estesi fino ad una durata massima di 10 anni;**
- **sostituiti con nuovi finanziamenti aventi una durata fino a 10 anni.**

FONDO GARANZIA PMI - Art. 13, comma 1, lett. f), g) e h)

A supporto della liquidità delle piccole e medie imprese è **prorogato** dal 30.6 al **31.12.2021** l'accesso al Fondo centrale di garanzia PMI di cui all'art. 13, DL n. 23/2020, c.d. "Decreto Liquidità".

È ora previsto che **fino al 31.12.2021** per le operazioni finanziarie con **durata fino a 72 mesi**, ovvero con durata fino a **120 mesi**, la **percentuale di copertura della garanzia diretta** è pari al 90%, previa autorizzazione UE.

Per le operazioni finanziarie già garantite dal Fondo (aventi durata non superiore a 72 mesi), in caso di prolungamento della durata dell'operazione, può essere richiesta la **pari estensione della garanzia**, fermi restando il predetto periodo massimo di 120 mesi di durata dell'operazione finanziaria e l'autorizzazione UE.

Fino al 31.12.2021 (in precedenza 30.6.2021), previa autorizzazione della Commissione UE, sono ammissibili alla garanzia del fondo, con copertura al 100% sia in garanzia diretta che in riassicurazione, i nuovi finanziamenti concessi da banche, intermediari finanziari di cui all'art. 106, D.Lgs. n. 385/93 e dagli altri soggetti abilitati alla concessione di credito a favore di PMI e di persone fisiche esercenti attività d'impresa / arti o professioni, di **associazioni professionali e di società tra professionisti nonché di persone fisiche esercenti attività di cui alla Sezione K (Attività finanziarie e assicurative) della Tabella ATECO la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19.**

A seguito delle modifiche apportate, **a decorrere dall'1.7.2021** la copertura del fondo si riduce dal 100% **al 90%**. È inoltre previsto che a decorrere dalla medesima data, per i finanziamenti con copertura al 90%, può essere applicato **un tasso di interesse diverso** da quello già applicato.

TASSAZIONE CAPITAL GAIN START UP INNOVATIVE - Art. 14
--

È prevista l'**esenzione da imposizione** delle **plusvalenze** realizzate da persone fisiche derivanti dalla cessione di partecipazioni al capitale di:

- **start up innovative** ex art. 25, DL n. 179/2012;
- **PMI innovative** ex art. 4, DL n. 3/2015.

A tal fine, le azioni / quote di partecipazione devono essere:

- acquisite, mediante **sottoscrizione di capitale sociale**, nel **periodo 1.6.2021 - 31.12.2025**;
- possedute per **almeno 3 anni**.

Come precisato nella Relazione illustrativa, danno diritto all'esenzione i **conferimenti in denaro** iscritti alla voce del **capitale sociale** e della **riserva da sovrapprezzo azioni o quote delle start up innovative e delle PMI innovative**, anche a seguito della **conversione di obbligazioni convertibili in azioni o quote di nuova emissione**. È considerato, altresì, conferimento in denaro anche la compensazione dei crediti in sede di sottoscrizione di aumenti del capitale, ad eccezione dei crediti risultanti da cessioni di beni o prestazioni di servizi diverse da quelle previste dall'art. 27, DL n. 179/2012.

Non sono inoltre soggette a imposizione le plusvalenze da cessione di partecipazioni al capitale in:

- **società di persone** ex art. 5, TUIR escluse le società semplici e gli enti ad essi equiparati,
- **società di capitali ed enti** ex art 73, comma 1, lett. a) e d), TUIR;

a condizione che:

- le azioni / quote di partecipazione **in società commerciali residenti e non residenti** siano state **acquisite mediante la sottoscrizione di capitale sociale**;
- le plusvalenze realizzate siano **reinvestite in start up innovative / PMI innovative, mediante la sottoscrizione di capitale sociale** entro il **31.12.2025**;
- il reinvestimento avvenga **entro un anno dalla realizzazione della plusvalenza**.

Nella Relazione illustrativa è precisato che l'obbligo di reinvestimento è previsto per le **plusvalenze realizzate**, pertanto, **la sottoscrizione di capitale sociale deve essere fatta in denaro**.

L'agevolazione in esame è applicabile sia alle plusvalenze relative a **partecipazioni qualificate**, sia a quelle relative a **partecipazioni non qualificate**.

L'efficacia delle predette disposizioni è subordinata all'autorizzazione UE.

PROROGA MORATORIA FINANZIAMENTI PMI - Art. 16

Il termine per beneficiare delle misure di sostegno finanziario a favore delle PMI, con sede in Italia, introdotte dal “Decreto Cura Italia”, originariamente del 30.6.2021, è stato **differito al 31.12.2021, limitatamente alla sola quota capitale.**

La proroga, **non opera in maniera automatica**, bensì **su richiesta dell’impresa beneficiaria** da far pervenire al soggetto finanziatore **entro il 15.6.2021.**

L’efficacia delle predette disposizioni è subordinata all’autorizzazione UE.

NOTE DI VARIAZIONE E PROCEDURE CONCORSUALI - Art. 18

Viene “ripristinata” la possibilità di **anticipare l’emissione della nota di credito in caso di mancato incasso del corrispettivo.**

In particolare viene introdotto il nuovo comma 3-bis che consente di emettere la nota di credito in caso di mancato pagamento del corrispettivo, in tutto o in parte, da parte dell’acquirente / committente:

- a partire **dalla data in cui quest’ultimo è assoggettato ad una procedura concorsuale o dalla data del Decreto di omologazione dell’accordo di ristrutturazione dei debiti** ex art. 67, comma 3, lett. d), RD n. 267/42;
- a causa di procedure esecutive rimaste infruttuose.

L’obbligo di procedere all’annotazione della nota di credito **non trova applicazione** in presenza delle predette **procedure concorsuali.**

In caso di **successivo pagamento**, in tutto o in parte, **del corrispettivo** da parte dell’acquirente / committente è richiesta l’emissione di una nota di debito, e all’acquirente / committente (salvo il caso delle predette procedure concorsuali) che ha annotato la nota di credito, “restituendo” l’IVA all’Erario, è concesso di detrarre l’IVA corrispondente alla nota di variazione in aumento.

Le nuove disposizioni si applicano alle procedure concorsuali **avviate a partire dal 26.5.2021.**

TRASFORMAZIONE DTA SU PERDITE / ACE IN CREDITI D’IMPOSTA - Art. 19, comma 1

È **prorogata** dal 31.12.2020 **al 31.12.2021** l’operatività dell’agevolazione di cui all’art. 44-bis, DL n. 34/2019, c.d. “Decreto Crescita” in base alla quale, una società che cede entro tale data (31.12.2021), crediti vantati nei confronti di debitori inadempienti, può **trasformare le imposte anticipate correlate alle perdite fiscali e all’eccedenza ACE in credito d’imposta utilizzabile in compensazione.**

ACE “INNOVATIVA” 2021 - Art. 19, commi da 2 a 7

Per il 2021 ai fini della determinazione dell’ACE, alla **variazione in aumento del capitale proprio (incrementi - decrementi) rispetto a quello esistente** alla chiusura del periodo d’imposta in corso al 31.12.2020 (in generale, **2020**) è applicabile il **coefficiente maggiorato del 15%.**

L’ACE “ordinaria” è usufruibile esclusivamente tramite una deduzione dal reddito complessivo netto. Con riferimento all’ACE “innovativa”, oltre alla deduzione dal reddito, è prevista la possibilità di richiedere il riconoscimento della stessa **sotto forma di credito d’imposta.**

Tale credito d’imposta può essere:

- utilizzato in **compensazione** nel mod. F24, senza limiti di importo;
- **chiesto a rimborso;**
- **ceduto, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti.**

L’agevolazione spetta alle società di capitali nonché alle società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria.

INCENTIVI OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE - Art. 19, comma 8

Ai fini della **trasformazione delle attività per imposte anticipate (DTA) in credito d'imposta**, (agevolazione introdotta dalla Finanziaria 2021) in caso di fusione / scissione / conferimento d'azienda:

- il progetto deve essere approvato dall'organo amministrativo delle **società partecipanti** in caso di fusioni e scissioni,
- l'operazione deve essere deliberata dall'organo amministrativo della **conferente**, in caso di conferimenti;

tra l'1.1 e il 31.12.2021.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI - Art. 20

La **possibilità di utilizzare in un'unica soluzione** il credito d'imposta per investimenti in **beni strumentali "generici"** effettuati **nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021** viene **estesa** anche ai contribuenti con ricavi / compensi pari o superiori a **€ 5 milioni**.

Si rammenta che l'utilizzo del credito in compensazione è possibile **a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni**.

AUMENTO LIMITE ANNUO CREDITI COMPENSABILI TRAMITE IL MOD. F24 - Art. 22

È **aumentato, per il 2021, a € 2 milioni** il limite annuo dei crediti d'imposta / contributi **compensabili mediante mod. F24**, ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale.

CREDITI D'IMPOSTA SANIFICAZIONE / ACQUISTO DPI - Art. 32

Viene riproposto il c.d. "bonus sanificazione / acquisto DPI" per le spese sostenute per la **sanificazione degli ambienti di lavoro / strumenti utilizzati e l'acquisto di DPI / altri dispositivi di protezione** per la salute di lavoratori e utenti.

Ai soggetti:

- esercenti attività d'impresa / lavoro autonomo;
- enti non commerciali, compresi gli Enti del Terzo settore (ETS) e gli enti religiosi civilmente riconosciuti;
- strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale in possesso del codice identificativo di cui all'art. 13-quater, comma 4, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio";

spetta un **credito d'imposta pari al 30%** delle **spese sostenute nel periodo giugno-agosto 2021** per:

- la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati;
- l'acquisto di strumenti di protezione individuale e altri strumenti atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per il COVID-19.

Il credito d'imposta in esame spetta **fino ad un massimo di € 60.000 per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di € 200 milioni per il 2021.**

REDDITO DI ULTIMA ISTANZA PROFESSIONISTI CON DISABILITÀ - Art. 37

I **professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria**, cui sono dagli stessi riconosciuti emolumenti aventi natura previdenziale, comunque denominati, ad integrazione del reddito a titolo di **invalidità**, possono beneficiare delle indennità erogate con le risorse del Fondo per il reddito di ultima istanza.

Conseguente, i professionisti che in ragione della titolarità dei predetti emolumenti, non avevano beneficiato dell'indennità, possono ora presentare domanda alla propria Cassa previdenziale secondo le modalità definite dal DM 28.3.2020 entro il 31.7.2021.

INDENNITÀ LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO / STABILIMENTI TERMALI / DELLO SPETTACOLO - Art. 42

Al ricorrere delle specifiche condizioni previste, a favore di:

- **lavoratori settore turismo / stabilimenti termali;**
- **stagionali / intermittenti / occasionali / venditori “porta a porta”;**
- **lavoratori settore spettacolo;**

è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a € 1.600.

L'indennità:

- **non è cumulabile** nel caso in cui il soggetto interessato ricada in più di una delle fattispecie esaminate ed è **cumulabile con l'assegno ordinario di invalidità** di cui alla Legge n. 222/84;
- **non concorre alla formazione del reddito;**
- è **erogata dall'INPS**, previa **apposita domanda** da presentare **entro il 31.7.2021** nel limite dei fondi stanziati (€ 750,4 milioni per il 2021).

INDENNITÀ LAVORATORI SPORTIVI - Art. 44

È previsto il riconoscimento di un'indennità a favore dei lavoratori di cui all'art. 67, comma 1, lett. m), TUIR, impiegati con **rapporti di collaborazione presso CONI / CIP / Federazioni sportive nazionali / discipline sportive associate / enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP / società e associazioni sportive dilettantistiche**, che hanno **cessato / ridotto / sospeso** la propria attività.

Tale indennità:

- spetta nella misura di:
 - € 2.400 ai soggetti che nel 2019 hanno percepito compensi relativi ad attività sportiva in misura superiore a € 10.000;
 - € 1.600 ai soggetti che nel 2019 hanno percepito compensi relativi ad attività sportiva in misura compresa tra € 4.000 e € 10.000,
 - € 800 ai soggetti che nel 2019 hanno percepito compensi relativi ad attività sportiva in misura inferiore a € 4.000;
- **non concorre** alla formazione del reddito;
- **non è riconosciuta ai percettori di altro reddito da lavoro** (autonomo, dipendente e assimilati, da pensione e assegni equiparati, con esclusione dell'assegno ordinario di invalidità) / reddito di cittadinanza / reddito di emergenza e delle indennità COVID-19 di cui agli artt. 19, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 30, 38 e 44, DL n. 18/2020 così come prorogate ed integrate dal DL n. 34/2020, dal DL n. 104/2020, dal DL n. 137/2020, dal DL n. 41/2021 nonché dal DL n. 73/2021 in esame;
- è erogata da Sport e Salute spa, nel limite dei fondi stanziati (€ 220 milioni per il 2021).

DIFFERIMENTO VERSAMENTO PRIMA RATA IVS 2021 - Art. 47

È disposta a favore di artigiani / commercianti la **proroga al 20.8.2021** del termine di versamento della **prima rata dei contributi IVS 2021**.

La proroga interessa i soggetti tenuti al versamento scaduto il 17.5.2021, ancorché non in possesso dei requisiti per beneficiare dell'esonero contributivo previsto dalla Finanziaria 2021, ossia con un reddito 2019 non superiore a € 50.000 che hanno subito una riduzione del fatturato / corrispettivi 2020 non inferiore al 33% rispetto a quello del 2019.

AGEVOLAZIONI ACQUISTO “PRIMA CASA” - Art. 64, commi da 6 a 11

Per favorire l'autonomia abitativa dei giovani sono introdotte agevolazioni ai fini delle imposte indirette per l'**acquisto della “prima casa”** da parte di soggetti che:

- **non hanno ancora compiuto 36 anni** nell'anno del rogito;

– hanno un **ISEE non superiore a € 40.000 annui**.

In particolare, tali soggetti sono **esonerati** dal pagamento:

- **dell'imposta di registro;**
- **delle imposte ipotecaria e catastale.**

L'agevolazione si applica agli:

- **atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di "prime case"**, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (abitazioni in ville) e A9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
- **atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà / usufrutto / uso e abitazione** relativi alle stesse.

In caso di acquisto della "prima casa" soggetto ad IVA, agli acquirenti (che non hanno ancora compiuto i 36 anni nell'anno in cui l'atto è stipulato), è riconosciuto un **credito d'imposta di ammontare pari all'IVA corrisposta**, che può essere utilizzato:

- in **diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni** dovute sugli atti / denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito;
- in **diminuzione dell'IRPEF** dovuta in base alla dichiarazione da **presentare successivamente all'acquisto;**
- in **compensazione** nel mod. F24.

Il credito d'imposta in esame **non dà luogo a rimborsi**.

I **finanziamenti** erogati per l'**acquisto / costruzione / ristrutturazione di immobili ad uso abitativo** per i quali:

- ricorrono le predette condizioni (non aver compiuto 36 anni e ISEE non superiore a € 40.000);
- la sussistenza degli stessi risultati **nell'atto di finanziamento;**

sono esenti dall'imposta sostitutiva delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle **tasse sulle concessioni governative**, prevista in ragione dello 0,25% dall'art. 18, DPR n. 601/73.

Le predette disposizioni si applicano agli **atti stipulati** nel periodo **26.5.2021 - 31.6.2022**.

BONUS PUBBLICITÀ - Art. 67, commi 10 e 13

Viene confermato che **per il 2021 e 2022** il c.d. "Bonus pubblicità" è concesso, alle imprese / enti non commerciali / lavoratori autonomi nella **misura unica del 50%** degli investimenti effettuati.

Viene inoltre incrementato a € 90 milioni il limite massimo di spesa per ciascun anno, destinando:

- € 65 milioni, a favore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali **quotidiani e periodici, anche online;**
- € 25 milioni, a favore degli investimenti pubblicitari effettuati su **emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali**, non partecipate dallo Stato.

I soggetti interessati devono presentare (direttamente o tramite un intermediario abilitato), nel periodo 1.3 – 31.3.2021 di ciascun anno, un'istanza telematica contenente i dati relativi agli investimenti effettuati / da effettuare (a carattere "prenotativo"), tramite la specifica piattaforma resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate, utilizzando l'apposito modello. Successivamente gli stessi devono inviare la dichiarazione degli investimenti effettuati nell'anno.

Per il 2021, la presentazione della predetta istanza può essere effettuata nel **periodo 1.9 - 30.9.2021**.

Le istanze presentate nel periodo 1.3 - 31.3.2021 sono comunque **valide**.

A cura Studio Consulenti Associati – Ravenna

www.consulentiassociati.ra.it

La presente circolare contiene informazioni di carattere generale sugli argomenti trattati, che non sono da considerare esaustive o sufficienti al fine di adottare decisioni, né possono altresì essere sostitutive della consulenza professionale. Lo Studio Consulenti Associati non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni derivanti da decisioni adottate o non adottate utilizzando le informazioni contenute nella presente circolare.